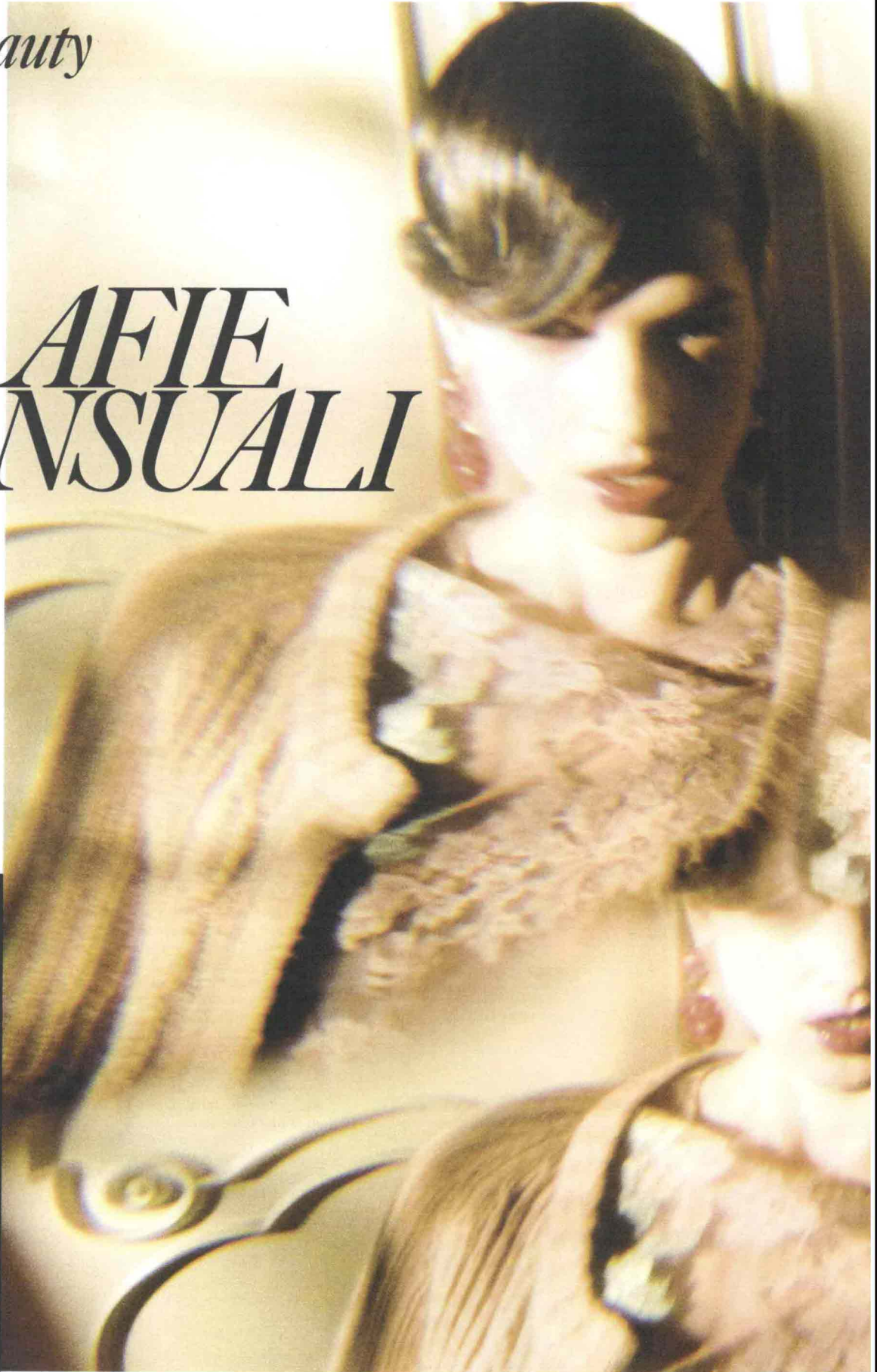




NeoBeauty

GRAFIE SENSUALI

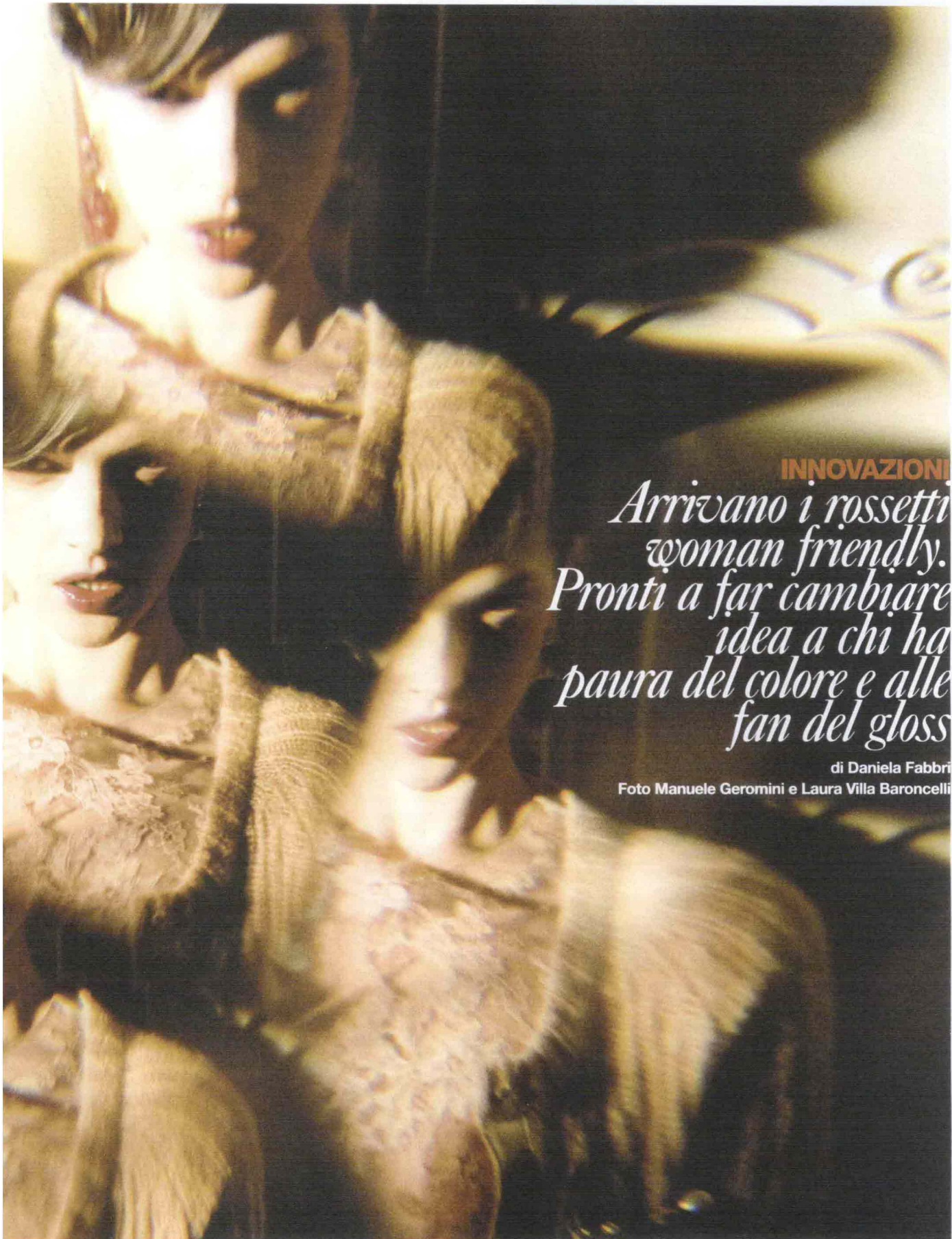


www.ecostampa.it

D 262

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095256



www.ecostampa.it

INNOVAZIONI
*Arrivano i rossetti
woman friendly.
Pronti a far cambiare
idea a chi ha
paura del colore e alle
fan del gloss*

di Daniela Fabbrini
Foto Manuele Geromini e Laura Villa Baroncelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

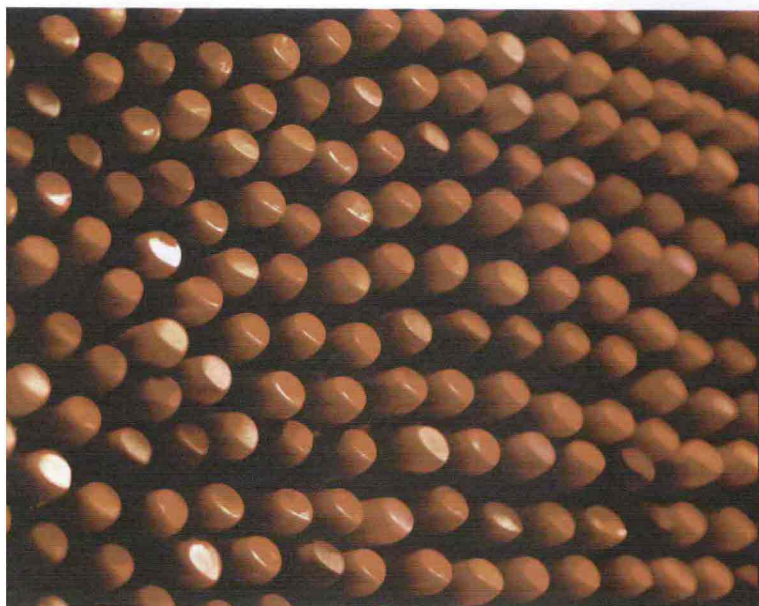
095256

Niente lustrini o riflessi dorati: è il pigmento puro a vestire le labbra

Dipingere la musica si può. Ci sono voluti sei mesi di lavoro e mille scatti, ma alla fine Martin Klimas, fotografo tedesco, è riuscito a dare un colore a Miles Davis, a Kraftwerk e persino a Stockhausen. Merito delle vibrazioni, che fanno esplodere in mille forme i liquidi colorati appoggiati su una leggera membrana, sopra l'altoparlante che Martin fotografa con macro obiettivi (*featureshoot.com*). Se l'arte fa vibrare i colori a suon di musica, la cosmetica l'ha già fatto in molti prodotti di make up, ma certo i migliori risultati sono oggi quelli dei rossetti. Sono in arrivo tecnologie inedite che regalano alle ultime linee uscite un effetto cromatico intenso e brillante, una scrivenza ad alta definizione su texture impalpabili (tanto da chiedersi se si è già indossato, o no, il rossetto). I *rouge* penetrano nelle labbra, i pigmenti si muovono elasticamente in superficie, i colori vibrano senza risultare artificiosi. E la novità più evidente sarà proprio questa, l'effetto naturale. Anzi, ipernaturale. «L'idea forte di questa stagione è una bellezza pura, essenziale. Il trucco esalta la naturale trasparenza e luce della pelle e i tratti del viso, fino a esasperarli, a volte con risultati di innocenza da cartoon», spiega Michele Magnani, make up artist di Mac. «L'effetto generale è di una sensualità squisitamente femminile, con tocchi disneyani: le labbra sembrano quelle di Biancaneve o della Bella Addormentata, le eroine vintage delle favole. Il trucco è saturo, vibra di pigmenti. Ma non copre». Lo sviluppo delle gamme di colori è su tre assi, con un'unica ispirazione, la frutta estiva. Le tonalità saranno i viola di more e mirtillo, i rosa lampone, i rossi ciliegia. Il lavoro sulle nuance è stato fondamentale per Rouge in Love di Lancôme, linea di 24 rossetti uscita in tutto il mondo il giorno di San Valentino. Youcef Nabi, presidente internazionale, ha raccontato l'esito delle ultime ricerche di mercato: le giovani donne diffidano dei rossetti perché non trovano la sfumatura che si adatti alle loro idee di make up. «Vogliamo diffondere l'uso del rossetto tra le giovani, eterne fan del gloss», continua Nabi. «Così abbiamo creato una formula che ha una nuova consistenza, intensa nel colore e con una durata di 6 ore».

L'innovazione, in generale, è costruita attorno a una triangolazione di elementi: colore, trasparenza, trattamento. «I nuovi rossetti hanno un mix rivoluzionario», ammette Linda Cantello, direttore creativo di Giorgio Armani. «Uniscono l'intensità del rossetto, la trasparenza del gloss, il com-

Dall'alto. Brillantezza light, arricchita con burro di mango.
Joli Rouge in Baby Pink n. 735 di Clarins (21 euro).
 Un complesso a base di lievito stimola il collagene.
Shimmering Rouge n. PK 214 di Shiseido (27 euro).
 Un polimero "acchiappa colori" crea un film che fissa sulle labbra i pigmenti colorati. In 24 tonalità. **Rouge in Love in Rose Boudoir n. 340B di Lancôme** (30 euro).
 Formula cremosa e idratante, colore intenso longlasting.
Affinity Lipstick in Magenta n. 88 di Naj-Oleari (16 euro).
 Colore ad alta fedeltà, risultato brillante e leggero.
Rouge Sheers n. 600 di Giorgio Armani (28 euro).
 Colore pieno, finish brillante. Stesura confortevole.
Topgloss Stick in Amarena di Collistar (18 euro).



SERIE 5000

L'originale è a Tokyo, al museo di The House of Shiseido di Ginza. Ma una copia dell'opera di Ritsue Mishima, artista giapponese conosciuta soprattutto per i suoi lavori con il vetro, è stata realizzata da artigiani italiani e ancora per qualche giorno sarà esposta in vetrina a La Rinascente Duomo di Milano (mishimaritsue.com). Shiseido ha voluto ricreare il profilo della bocca realizzata negli anni 70 da Mishima utilizzando 5mila rossetti. Un impatto visivo unico, che accompagna l'uscita della collezione trucco di questa primavera con 7 rossetti, Shimmering Rouge, dai colori brillanti e dalla consistenza impalpabile. La formula ha speciali particelle che rimandano la luce con una curva ottica tale da far apparire le labbra più voluminose.

fort di un lip balm». Per i Rouge Sheers di Giorgio Armani il merito è di un superpolimero (macromolecola), capace di un effetto barriera che trattiene l'idratazione delle labbra.

Yves Saint Laurent, invece, spinge oltre la tecnologia per un risultato sempre carico di colore ma più brillante, lucido come lacca cinese. E lo fa attingendo da contesti limitrofi: il nuovo Rouge Pur Couture contiene un polimero ultra resistente, l'éthylcellulose, utilizzato dall'industria alimentare per far brillare i dolci. Associato a un olio emolliente, crea un risultato straordinario per la sua piacevolezza e versatilità. «L'obiettivo è dare a ogni donna la possibilità di inventare il proprio gesto», spiega il direttore artistico maquillage, Lloyd Simmonds. «A seconda dei passaggi di applicazione si ottiene un effetto intenso o naturale. Ma niente lustrini né riflessi dorati: è colore puro che riveste le labbra».

In controtendenza rispetto agli ultimi anni, la richiesta di una bocca naturale prende quota: gli ultimi dati dell'ASAPS, accademia americana di chirurgia, mostrano un crollo del 60% degli interventi di aumento del volume delle labbra dal 2008 al 2010. Lo conferma la dermatologa **Magda Belmontesi**. «Anche in Italia l'attenzione è rivolta a cure e ritocchi che non alterino la fisionomia. All'Imcas di Parigi (importante congresso di settore) ha suscitato particolare interesse il Restylane Refresh Lip, meto- dica che inietta acido ialuronico Nasha. L'intervento è d'avanguardia perché non "riempie", ma stimola i meccanismi che garantiscono l'idratazione. Non si tratta di filler, è uno *skinbooster* che ottimizza l'idratazione profonda, favorendo gli scambi di ossigeno e di nutrienti».

(Servizio di Flavia Liberatori. Trucco Cristiana Ceccarelli. Capelli Nicolas Eldin. Still life Paolo Spinazzè).



LA APP TROVA-NUMERO

«Nessun compromesso, se si può avere tutto ciò che si vuole». Lloyd Simmonds, direttore artistico del maquillage Yves Saint Laurent, è partito da questa idea per le lacche/rossetto, Rouge Pur Couture Vernis à Lèvres. Un prodotto che unisce colore profondo e trasparente, effetto bagnato e brillante alla sensazione di comfort. 18 tonalità, tutte ad alta intensità, facili da usare per l'applicatore piatto, a trama fitta. E se non si vuole provarle dal vivo ci si può divertire con la nuova App che si scarica gratuitamente dall'Apple Store: si chiama Color Mirror e permette di sperimentare su una propria foto gli effetti dei Rouge Pur Vernis à Lèvres di Yves Saint Laurent (nella foto a lato, 32 euro). Scoprendo anche piccoli *tips* professionali di Lloyd Simmonds.